

LE ESPERIENZE

Far funzionare gli OCD: un percorso di
miglioramento condiviso da ASST
Fatebenefratelli Sacco e CSV Milano

Ada Raimondi

ASST Fatebenefratelli Sacco

Marta Moroni

Direttrice CSV Milano



*Progetto Collaborativo
ANCI Lombardia – Istituto di
Ricerche Farmacologiche Mario
Negri IRCCS, Milano*



IL CONTESTO E IL PROBLEMA

5

Organismi Consultivi Distrettuali

uno per Distretto (Municipi 1, 2, 3, 4, 8), istituiti a fine 2023

Il contesto. Il DM 77/2022 affida al Distretto e alle Case della Comunità l'integrazione tra sanitario, sociale e comunità, ma non ne definisce le modalità. In Lombardia una risposta sono gli OCD, previsti dalla programmazione regionale 2022.

CHI SIEDE AL TAVOLO

Direttore di Distretto (presiede)

AFT di MMG e PLS

Unità Milano Welfare Territoriale del Comune

Terzo Settore

Referenti aziendali

CSV Milano: uditore e ponte verso le associazioni

Direttore Sociosanitario: coordinamento unitario dei cinque OCD

Il problema. Dopo la prima plenaria (maggio 2024) e le riunioni per distretto, una domanda comune: come far funzionare gli OCD davvero, come strumenti di programmazione condivisa, oltre l'adempimento formale?

Mettere attori diversi allo stesso tavolo non produce integrazione da sé: serve una governance con obiettivi chiari e condivisi.

L'OBIETTIVO, I SERVIZI E GLI OPERATORI COINVOLTI

L'OBIETTIVO

Rafforzare la capacità dei partecipanti di abitare e attivare gli OCD come strumenti di alleanza, integrazione, cooperazione e co-responsabilità, arrivando a un metodo di lavoro comune ai cinque distretti.

La forma

Gruppo di miglioramento aziendale, concertativo: l'ASST mette i tavoli e le professionalità, CSV Milano i processi partecipativi e la **facilitazione**. Progettato da CSV Milano, approvato dal Direttore Sociosanitario.

Formazione sul campo

Percorso **accreditato** con crediti ECM e crediti formativi per gli assistenti sociali: il lavoro sulla governance è formazione a tutti gli effetti.

~20

partecipanti, scelti per rappresentare tutte le componenti degli OCD e i cinque distretti

I SERVIZI E GLI OPERATORI COINVOLTI

Direttori di Distretto

Dip. Interaziendale Cure Primarie

MMG e PLS

Psicologi di comunità

Servizi sociali dei Municipi

Terzo Settore (Caritas, Casa della Carità)

Figure trasversali ASST: Responsabile SS Promozione della Salute, Epidemiologia, Governo della Domanda Territoriale, Responsabile SS Psicologia Clinica e Tutela Minori, Referente Integrazione e sviluppo processi sociosanitari

IL PERCORSO E LE STRATEGIE

TRE INCONTRI DI TRE ORE, IN MODALITÀ WORLD CAFÉ

- 1 1 ottobre 2025**
Il senso degli OCD:
origine, normativa,
partecipazione
- 2 28 ottobre 2025**
Obiettivi operativi e
funzionamento reale: casi
studio, SWOT
- 3 9 dicembre 2025**
Strumenti e metodi per il
funzionamento degli OCD
e tra OCD

IL METODO EMERSO: UN CICLO ANNUALE IN QUATTRO FASI

- 1**
Conoscere e connettere
mappatura dinamica di
risorse e attori
- 2**
**Leggere i bisogni,
definire le priorità**
poche priorità
strategiche annuali
- 3**
**Co-programmare e
attivare**
indirizzi operativi, azioni
e ruoli chiari
- 4**
**Raccontare,
diffondere, includere**
linguaggio semplificato,
soggetti rilevanti
coinvolti

Principi: co-responsabilità, prossimità, relazione intenzionale, linguaggio comune, apprendimento continuo.

Strumenti: ordini del giorno condivisi, individuazione in OCD di uno o due temi da sviluppare nei mesi successivi, gruppi tematici tra un OCD e l'altro, coinvolgimento di PUA e presidi ospedalieri, linee guida per la conduzione.

Gli OCD come *infrastrutture leggere di governance collaborativa*.

RISULTATI, CONFRONTO CON GLI INDICATORI E PROPOSTA

RISULTATI

12 febbraio 2026, OCD plenario dei cinque distretti: confermata l'esigenza di un metodo comune, di un coordinamento stabile tra i territori e di un accompagnamento all'applicazione.

Nei mesi successivi: alcuni distretti avviano le fasi del metodo (scelta delle priorità, sottogruppi tematici, prima mappatura delle risorse).

CONFRONTO CON GLI INDICATORI · nodo 2, criterio 1: funzionamento dell'OCD

	Cosa chiede la griglia	Dove siamo
Standard minimo	OCD istituito con atto formale, riunioni regolari, istanze delle componenti recepite	Raggiunto: i cinque OCD sono istituiti dal 2023 e si riuniscono per distretto e in plenaria
Standard di sviluppo	L'OCD come luogo di coordinamento, incontri almeno trimestrali funzionali ai processi attivati, confronto sugli indicatori	In lavorazione: la delibera prevede riunioni di norma quadrimestrali; il metodo in quattro fasi serve a questo passaggio (tocca anche i nodi 4, 5 e 8)

LA NOSTRA PROPOSTA

La griglia chiede che l'OCD diventi luogo di coordinamento. Perché accada serve un **facilitatore dedicato** che organizzi i tavoli intermedi e le attività tra un incontro e l'altro, garantisca continuità tra le plenarie e sostenga i rappresentanti del Terzo Settore nel portare il lavoro dell'OCD agli altri ETS del territorio che non siedono al tavolo.

*Proponiamo la **facilitazione dedicata** come condizione, e possibile indicatore, del nodo 2: per misurare non solo quanti tavoli si riuniscono e quante informazioni vi circolano, ma quali relazioni, quale linguaggio comune e quali progetti condivisi riescono a costruire.*